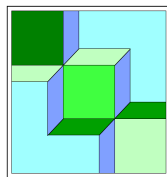


ATO**Umbria 3**

Delibera N. 9 dell'Assemblea Consortile dell'A.T.O. Umbria 3 del 21.12.2006

Oggetto: Approvazione nuovo Piano d'Ambito. I^a Fase.

L'anno duemilasei, il giorno ventuno del mese di dicembre, in Foligno, presso la nuova sede dell'Ente, sita in via Mazzini, 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea del Consorzio A.T.O. Umbria 3 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	Comp. Ass. ATO Umbria 3	% Quota part.ne	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	2,7518	X		Sindaco	Enrico	Bastioli
2	Campello sul Clitunno	1,6494		X			
3	Cascia	3,8145		X			
4	Castel Ritaldi	1,5520	X		Sindaco	Francesco	Venturi
5	Cerreto di Spoleto	1,4928		X			
6	Foligno	24,7579	X		Sindaco	Manlio	Marini
7	Giano dell'Umbria	1,9927	X		Sindaco	Paolo	Morbidoni
8	Gualdo Cattaneo	3,7983	X		Sindaco	Gianfranco	Giancarlini
9	Montefalco	3,2009	X		ViceSindaco	Simone	Mattioli
10	Monteleone di Spoleto	1,1212		X			
11	Nocera Umbra	4,5896	X		Delegato	Gianfranco	Buffi
12	Norcia	5,7898	X		Assessore		Canali
13	Poggiodomo	0,6203		X			
14	Preci	1,4616	X		ViceSindaco		Baldoni
15	Sant'Anatolia di Narco	0,8891		X			
16	Scheggino	0,6717	X		Sindaco	Carlo	Valentini
17	Sellano	1,6704	X		Delegato	Carlo	Valentini
18	Spello	4,2356	X		Sindaco	Sandro	Vitali
19	Spoleto	20,0148	X		Assessore	Roberto	Lorettoni
20	Trevi	4,1397	X		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	0,6714		X			
22	Valtopina	1,1144	X		Sindaco	Giuseppe	Mariucci
23	Provincia di Perugia	8,00		X			
	TOTALI A.T.O.3 in %	100,0000%	81.7412	18.2588			
	Totali in n.	23	15	8			

Presiede il Presidente Fausto Libori.

Assiste per l'Ufficio di Direzione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Consortile, il Direttore Dott. Avv. Fausto Galilei.

Sono presenti i consiglieri d'Amministrazione Andrea Reali, Michela Mattiuzzo, Sandra Allegrini e Paola Marchionni.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n.15 Enti nel totale di 23 e rappresentanti n.81,7412 % quote percentuali sul totale, dichiara aperta la seduta.

Introduce il punto all'ordine del giorno il Presidente F. Libori per ricordare che con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 6 del 15/11/2006 è stato adottato il nuovo Piano d'Ambito approvando la relazione generale e quindi i criteri, il metodo di redazione ed i conseguenti obiettivi, dando altresì mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Aato Umbria 3 di predisporre un calendario di incontri specifici con i comuni dell'Ambito al fine di recepire tutte le proposte di investimenti possibili e compatibili con le priorità stabilite e con la sostenibilità della tariffa in modo da attestarsi su un livello non superiore a € 1,30 per il 2007.

Con la stessa deliberazione assembleare è stato anche deciso di procedere verso il raggiungimento di un importante obiettivo che rappresenterebbe un successo nel programma nazionale e consiste nella bancabilità complessiva del Piano d'Ambito in modo da garantire la piena realizzabilità degli investimenti programmati e gli indispensabili comuni obiettivi del miglioramento dell'efficienza del servizio idrico integrato anche attraverso un reale contenimento dei costi operativi a beneficio di una sostenibilità sociale della tariffa.

Conclusa la premessa introduttiva il Presidente cede la parola all'illustrazione tecnica del Piano, a seguito delle integrazioni e modificazioni apportate nel periodo intercorrente la precedente Assemblea Consortile e cioè dal 15/11/2006 al 21/12/2006.

L'ing. Ziani ricorda come con l'approvazione odierna si chiude la prima fase del nuovo Piano d'Ambito che consente, di procedere a determinare la nuova tariffa reale media e la tariffa 2007 alla luce dei nuovi costi degli investimenti ed operativi riconosciuti. La seconda e conclusiva fase approvativa dovrà completarsi entro il giugno 2007 e consisterà in una messa a punto analitica e dettagliata di tutti i contenuti del Piano inclusa la convenzione di affidamento del servizio al fine della predisposizione del contratto-bando di bancabilità che costituirà un allegato integrante e sostanziale del Piano d'Ambito.

A questo punto segue un dibattito ampio e approfondito da parte dei membri dell'Assemblea che sostanzialmente concorda con i contenuti e gli obiettivi del nuovo Piano d'Ambito e con la necessità di un effettivo contenimento dei costi operativi del gestore con specifiche disposizioni nel deliberato, al fine di valorizzare al massimo la possibilità di investimenti a favore della qualità del servizio erogato agli utenti.

Concluso il dibattito.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Visto il D.lgs 152/2006;
- Vista la L.R. n° 43/1997;
- Visto lo Statuto Consortile;
- Visti gli elaborati tecnici del nuovo Piano d'Ambito;
- Vista la propria precedente deliberazione n° 6 del 15/11/2006;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità e regolarità contabile del Direttore dell'Ato Avv. F. Galilei;
- Con il voto favorevole di tutti i presenti ad eccezione dei rappresentanti dei Comuni di Norcia, Scheggino e Sellano che si astengono,

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo Piano d'Ambito I^A Fase composto dai seguenti elaborati tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - a. Relazione Piano degli investimenti
 - b. Piano degli investimenti: dettagli
 - c. Piano degli investimenti: sintesi criticità per Comune;
 - d. Relazione al Piano economico-finanziario;
 - e. Piano Tariffario;
 - f. Piano Economico finanziario;
- 2) di stabilire che l'approvazione della II^A Fase comprendente il contratto di bancabilità e relativo bando nonché gli adeguamenti definitivi che si rendessero necessari a tal fine, sia degli investimenti, che dei costi operativi nonché della convenzione di affidamento del servizio e annesso disciplinare, sarà realizzata entro il 30 giugno 2007;
- 3) di stabilire che in attuazione del punto 2) potrà esserci un conguaglio positivo/negativo al Piano tariffario che decorrerà comunque per il principio di irretroattività della tariffa dall'anno 2008;
- 4) di dare atto che le risorse assegnate all'allegato A1 – Piano degli investimenti –area ATO 3; pag. 1, devono intendersi di spettanza VUS spa ad eccezione degli investimenti denominati “Integrazione e aggiornamento ricognizione ecc.” e “Consulenza, ecc. per la bancabilità del Piano” di spettanza AATO Umbria 3, come peraltro espressamente indicato;
- 5) di dare atto che con il Piano d'Ambito in oggetto viene assicurato l'equilibrio economico finanziario della gestione in osservanza alle precise disposizioni di legge, riconoscendo pienamente tutti i costi operativi sulla base del preconsuntivo 2006 della VUS spa seppur non formalmente deliberato. Il suddetto equilibrio economico-finanziario rispetto allo sviluppo della

tariffa reale media per gli anni seguenti di durata dell'affidamento non tiene peraltro conto dei maggiori ricavi extratariffari annuali pari all'importo prudenziale ufficiale del Bilancio 2005 ad € 1.335.144,00. Per i suddetti ricavi extratariffari viene stabilito il principio di non distribuzione in qualità di utili e di conseguente assegnazione, quale concorso, per il raggiungimento della soglia tecnica di sicurezza per la bancabilità del Piano che sarà definita come detto al n° 2) del deliberato;

- 6) di dare atto che conseguentemente il budget annuale di gestione della VUS spa dovrà ritenersi vincolato puntualmente alla previsione del Piano d'Ambito approvato dall'Autorità di Ambito nella sua veste di soggetto pubblico preposto alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato, oltrechè nella veste di soggetto svolgente il "controllo analogo" della società attualmente in house, ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera C) del TUEL n. 267/2000. Pertanto per un ulteriore e coerente attuazione del presente punto il gestore VUS spa dovrà procedere con rigore all'applicazione dell'art. 6 (miglioramento dell'efficienza) del Decreto Ministeriale 1/8/1996 contenente il metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento del s.i.i.. In particolare dovrà essere assicurata una riduzione dei costi operativi complessivi nell'ordine dell'1% o dello 0,50% a seconda che i costi operativi siano rispettivamente dal 2007, inquadrabili nella lettere b) o c) dell'art 6 del DM 1/8/1996 citato;
- 7) Per l'attuazione del disposto del n. 6) il gestore adotterà le opportune correzioni alle modalità di rilevazione ed alla tempistica di trasmissione all'AATO 3 dei report sul controllo di gestione in modo di assicurare il tempo necessario per il confronto con l'AATO 3 al fine di apportare i necessari correttivi in corso di esercizio alla evoluzione dei costi del s.i.i;
- 8) Di dare atto che il nuovo Piano d'Ambito prevede un importo complessivo di investimenti a carico della tariffa pari a 104.069.352,99 € precisamente individuati nella tipologia, localizzazione e temporalizzazione, inclusi € 540.000 per sviluppo sistema di telecontrollo; € 1.400.000 per l'adeguamento delle fosse settiche pubbliche; €1.000.000 per il completamento della campagna di ricerca perdite acquedottistiche; € 350.000 per l'aggiornamento periodico della ricognizione reti e impianti; € 6.100.000 per la manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti. Quanto sopra potrà assicurare un significativo miglioramento dell'efficienza complessiva degli impianti e conseguentemente degli standards di qualità del servizio a condizione di un forte impegno per la sua completa attuazione;
- 9) Di dare atto pertanto che l'attuazione puntuale degli investimenti programmati dal nuovo Piano d'Ambito assume assoluta priorità e il vincolo che ne consegue dovrà essere sottoposto a continuo monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Umbria 3 che riferirà periodicamente all'Assemblea consortile;

- 10) Di dare atto che il Piano d'Ambito include tra i costi operativi complessivi riconosciuti in tariffa i seguenti importi:
- a. € 568.103,00 per canone reti ai 22 comuni dell'ATO limitatamente all'anno 2007, ai sensi del D.lgs n.152/2006;
 - b. € 800.000,00 per accantonamento al 31/12/2006 per la causa AATO3-VUS/ENDESA;
 - c. € 630.000,00 fissi annui dal 2007 per canone concessione s.i.i. a favore AATO Umbria 3;
 - d. € 180.000,00 all'anno da erogare per 5 anni a decorrenza 2007 a favore del Consorzio di Bonificazione Umbra quale contributo di scolo per le annualità pregresse 2002-2006 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 30/2004. A decorrere dall'annualità 2007 si autorizza, previa convenzione da stipulare con l'AATO 3 e il gestore VUS spa, il CBU a riscuotere direttamente il contributo di scolo delle acque reflue dagli utenti che sversano nel sistema scolante del comprensorio di bonifica, assoggettati alla tariffa del servizio idrico integrato comprensiva della quota di pubblica fognatura. La determinazione della tariffa del s.i.i. dal 2007 in avanti terrà conto della presente disposizione. La delega alla riscossione è in attuazione del pagamento diretto cui sarebbe tenuto il Gestore del s.i.i. ai sensi del comma 3 dell'art. 21 della L.R. n° 30/2004;
- 11) di dare mandato al consiglio di Amministrazione dell'AATO Umbria 3 di elaborare una direttiva vincolante al Gestore in materia di contenimento delle spese tecniche di progettazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito alla luce della novità in termini di liberalizzazione tariffaria prevista dalla Legge Bersani n. 248/2006;
- 12) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000 e di trasmetterlo agli Enti Consorziati ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Consortile. Al riguardo si specifica che insieme al presente documento cartaceo verrà inviata duplice copia del Piano d'Ambito a ciascun Ente consorziato in formato PDF su supporto CD quali copia autentica dell'originale cartaceo depositato presso l'archivio dell'AATO Umbria 3 del quale comunque a richiesta ciascun Ente consorziato potrà richiedere copia cartacea;
- 13) di trasmettere alla VUS spa copia della presente deliberazione comprensiva di tutti gli elaborati del Piano d'Ambito per la relativa attuazione.

UFFICIO DI DIREZIONE

Il Direttore
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL PRESIDENTE
(Fausto Libori)